



COMUNE DI BRESCIA
Consigliere Comunale P.D.
Claudio Bragaglio

Bragaglio: dopo i dati Inca immediate le dimissioni di Lechi presidente della Fondazione Brescia Musei

Anche i dati forniti da Artematica sui biglietti della mostra Inca sono un imbroglio. E' tempo ormai di mettere a nudo responsabilità politiche ed amministrative di tutta questa vicenda partita con Matisse e che ha coinvolto, come si temeva, anche la mostra Inca. A partire dalle responsabilità della Fondazione.

Va recuperato il danno economico, ma contemporaneamente affrontato il tema delle responsabilità di chi ha portato a Brescia Artematica, di chi ha coperto o non vigilato sulle irregolarità gravi che si sono prodotte, di chi ha avallato operazioni contrattuali tese a favorire Artematica e a danneggiare la città. A partire quindi dalle scelte fatte dal sindaco Paroli, dalla Giunta municipale e dall'allora Direttore generale Maiocchi.

Tutta la documentazione va messa a disposizione e non trattenuta e secretata, come ha finora fatto per una parte importante, riguardante anche lo Studio legale che ha assistito la Fondazione, il presidente dott. Fausto Lechi.

Il contratto Inca al punto 7.2.B è chiaro: i pagamenti dovevano essere fatti solo dopo "la definitiva rendicontazione degli introiti relativi all'incasso della vendita dei biglietti" da parte della Fondazione. Al di là dei moduli C1, evidentemente la rendicontazione degli introiti non è stata fatta o è stata fatta in modo del tutto superficiale.

Il Presidente Lechi deve finalmente assumersi le proprie responsabilità, dopo questa nuova *debacle*, e rassegnare immediatamente le sue dimissioni, anche al fine di aprire così la strada all'accertamento di tutte le responsabilità, sia amministrative che politiche, che riguardano Fondazione e Loggia, oltre che Artematica e la filiera di relazioni e di interessi che l'ha illecitamente favorita.

Claudio Bragaglio
Consigliere comunale PD

Brescia 17 ottobre 2012